

Area di Rischio L: Gestione Fondi PNRR e Fondi strutturali

Processo: Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione Progetti PNRR

Area coinvolta	Servizi	Unità operative
1. AREA TECNICA	a) Coordinamento d'Area e sicurezza	
	b) Amministrativo Lavori Pubblici	
	c) Servizio Edilizia	i. Interventi strutturali ii. Interventi speciali iii. Edilizia
	d) Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti	i. Mobilità sostenibile
	e) Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	i. Attuazione progetti PNRR ii. Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR
	f) Servizio Viabilità	i. Geologico

Area coinvolta	Servizi	Unità operative
2. AREA AMMINISTRATIVA		i. Entrate, Contabilità economica e Organismi Partecipati
		i. Contabilità Straordinaria
		i. Bilancio e Contabilità finanziaria
		i. Programmazione, Monitoraggi e Qualità
	a) Servizio Appalti e Contratti	i. Contratti e patrimonio ii. Grandi Appalti iii. Ufficio Avvocatura Unico
	b) Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale	i. Segreteria Generale, Supporto al Difensore Civico e Pari Opportunità ii. Presidenza e atti amministrativi
	c) Servizio Personale e Sistemi Informativi e Telematica	i. Analisi e programmazione Sistemi Gestionali ii. Archivio iii. Statistica iv. Gestione Amministrativa del Personale v. Contabilità del Personale e Selezioni

Descrizione/Azioni e Attività:

La Provincia di Modena concorre all'attuazione dei progetti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso il Programma Next Generation EU (NGEU), lo strumento di finanziamento con cui l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica dell'ultimo biennio, per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa". Il Next Generation EU (NGEU) è infatti un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Con riferimento alle attività della Provincia di Modena, i finanziamenti "Next generation" riguardano in particolare gli interventi di edilizia scolastica la cui attuazione ha coinvolto e coinvolge trasversalmente tutto l'Ente.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

a) Identificazione del rischio:

I rischi riguardanti ciascuna fase sono riportati nelle tabelle sottostanti.

FASE 1	<u>RISCHIO</u>	RESPONSABILITÀ AREA/SERVIZIO/UO	MISURE DI PREVENZIONE
PROGRAMMAZIONE/ PROGETTAZIONE	i. assenza di programmazione e di identificazione dei fabbisogni	Area Tecnica/Coordinamento d'Area e <u>sicurezza</u> / Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti - Servizio Viabilità	i. la definizione dei fabbisogni prevista nella programmazione dell'ente viene sempre condivisa con gli organi istituzionali e il servizio finanziario; ii. ciascuna unità operativa attua una verifica congiunta sulla redazione dei capitolati/disciplinari al fine di evitare la presentazione di progetti non coerenti rispetto alle peculiarità del PNRR; iii. viene effettuata una definizione condivisa da parte degli uffici dei requisiti di partecipazione e dei criteri di valutazione delle offerte in coerenza con gli obiettivi specifici del PNRR riducendo in tale modo rischi di eccessiva discrezionalità; iv. gli uffici amministrativi effettuano un controllo sulla correttezza del sistema di affidamento anche avvalendosi dei bandi - tipo proposti da ANAC v. i termini di presentazione delle offerte sono sempre adeguati in relazione alle tipologie delle stesse vi. momenti di formazione in house, con l'osservatorio provinciale appalti o con altri soggetti pubblici e privati
	ii. finanziamento di progetti non coerenti con i requisiti e gli obiettivi del PNRR e mancanza di verifiche sul doppio finanziamento	Area Tecnica/Coordinamento d'Area e sicurezza e Servizio Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilità sostenibile Area Amministrativa /UO Contabilità Straordinaria	
	iii. redazione di disciplinari di affidamento generici o non coerenti che lasciano ampio spazio alla discrezionalità rispetto agli obiettivi specifici previsti dal PNRR e mancanza di azioni atte a recuperare fondi indebitamente assegnati	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti U.O mobilità sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	
	iv. definizione di criteri di partecipazione e valutazione delle offerte molto restrittivi o discrezionali atti a favorire determinati imprenditori creando distorsioni nel mercato	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilità sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	
	v. individuazione della tempistica per la ricezione delle offerte, atte a favorire determinati	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e	

	imprenditori/	trasporti U.O mobilita sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	
	vi. mancanza di formazione del personale della stazione appaltante coinvolto nelle procedure	Area Amministrativa/Servizio appalti e contratti Area Tecnica/Uo amministrativo lavori pubblici	

FASE 2	RISCHIO	RESPONSABILITÀ AREA/SERVIZIO/UO	MISURE DI PREVENZIONE
SELEZIONE DEL CONTRAENTE	- assenza di monitoraggi sull'applicazione del principio di rotazione degli affidatari e sul rischio di artificioso frazionamento dell'appalto	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilita sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	i. controllo costante circa il rispetto del principio di rotazione dei beneficiari e dell'assenza di artificioso frazionamento anche attraverso la trasmissione di file riepilogativi delle procedure di affidamento all'ufficio del RPCT;
	- mancanza di verifiche sui precedenti penali e conflitti di interesse e insussistenza di incompatibilità dei commissari di gara e degli affidatari previa acquisizione delle loro dichiarazioni	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilita sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	ii. i controlli sui requisiti morali e professionali dell'affidatario e verifiche sui precedenti penali e dei conflitti di interesse dei commissari di gara, del personale partecipante alla procedura, dell'affidatario sia nella procedura di gara, che nel subappalto, compresi i controlli sull'eventuale titolare effettivo e sul doppio finanziamento;
	- omessa pubblicazione degli atti nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente e della trasmissione dei dati alla BDNCP di ANAC	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilita sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti	iii. la procedura di affidamento è sempre conforme a quanto previsto dal codice appalti; compreso il rispetto degli obblighi di pubblicazione
	- assenza di apposita modulistica e delle conseguenti verifiche sull'eventuale conflitto di interesse del personale della S.A e delle ditte partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto e sul titolare effettivo dell'OE quest' ultimo sia nella procedura di gara, che nel subappalto.	Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilita sostenibile e Area Amministrativa/ Servizio	iv. la modulistica prevede le dichiarazioni sull' assenza di conflitto di interesse in relazione al titolare effettivo al doppio finanziamento agli obblighi di cui al d.lgs 77/2021 la dichiarazione da parte delle ditte della presa d'atto del codice di comportamento della Provincia e l'assenza di fenomeni di "pantouflage" ed è stata adottata in coerenza con quanto

		Appalti e Contratti	proposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Economia e Finanze e dell'Istruzione.
FASE 3	RISCHIO	RESPONSABILITÀ AREA/SERVIZIO/UO	MISURE DI PREVENZIONE
ESECUZIONE	- non corretta verifica sull'attuazione degli interventi da parte dell'affidatario anche al fine di creare fasulle situazioni di urgenza per consentire proroghe o varianti in assenza di effettiva necessità nella realizzazione dell'intervento	Area Tecnica/ Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti U.O mobilità sostenibile	i. monitoraggio sui tempi e modi di realizzazione dell'opera o del servizio in coerenza del crono programma attraverso indicatori prestazionali evitando proroghe in assenza di effettiva necessità anche attraverso controlli in loco a sorpresa per verificare che l'esecuzione dell'opera avvenga nei tempi e modi previsti dal capitolato.
	- assenza di controlli, sul doppio finanziamento, sull'autorizzazione al subappalto, sull'applicazione della revisione prezzi e delle penali e tracciabilità dei flussi finanziari	Area Tecnica/ U.O. Amministrativo Lavori Pubblici, Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti, U O mobilità sostenibile Area Amministrativa/ Servizio Appalti e Contratti, U.O. Contabilità straordinaria	ii. controlli sui requisiti morali e professionali del subappaltatore, collaudatore e sul titolare effettivo; controllo sulla corretta applicazione delle penali

FASE 4	RISCHIO	RESPONSABILITÀ AREA/SERVIZIO/UO	MISURE DI PREVENZIONE
RENDICONTAZIONE	- rilascio del certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali, quali ad esempio l'esecuzione incompleta dell'opera nei tempi e modi, documentazione inadeguata relativamente i costi delle merci e del personale, l'accettazione di fatture false o gonfiate , doppio finanziamento	- Area Tecnica - Servizio Edilizia, Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, UO Mobilità Sostenibile, Servizio Viabilità - Area Amministrativa – Servizio Contabilità straordinaria	i. controllo incrociato da parte di più uffici (appalti e finanziario, per quanto di competenza previsto nei PEG dei singoli servizi) sui giustificativi di spesa, requisiti contributivi e fiscali, sui requisiti del collaudatore compreso il controllo sulla revisione prezzi e sulla tracciabilità dei flussi finanziari
	- mancanza di verifiche sui requisiti del collaudatore e sul collaudo	- Area Tecnica/ Uo amministrativo LL.PP a supporto del Servizio Edilizia, Servizio Viabilità e del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e	

		Trasporti U.O Mobilità Sostenibile <u>Area Amministrativa/</u> Servizio Appalti e Contratti Uo Contabilità straordinaria	
FASE 5	RISCHIO	RESPONSABILITÀ AREA/SERVIZIO/UO	MISURE DI PREVENZIONE
MONITORAGGIO	- Incompleto e intempestivo adempimento a quanto richiesto dalla normativa e dalle circolari in relazione alle attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR	UO Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR	i. continuo aggiornamento riguardo la normativa e le circolari PNRR con conseguente coinvolgimento di tutto il personale interessato con adeguata e tempestiva informazione;
	- Mancata creazione e successivo aggiornamento della sezione "Attuazione misure PNRR" sul sito istituzionale dell'Ente		ii. creazione e successivo aggiornamento della sezione "Attuazione misure PNRR" sul sito istituzionale dell'Ente
	- Mancato presidio e coordinamento trasversale delle azioni organizzative relative agli interventi PNRR in fase di realizzazione		iii. continuo e costante presidio e coordinamento trasversale delle azioni organizzative relative agli interventi PNRR in fase di realizzazione

b) ANALISI QUALITATIVA DEL RISCHIO

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO E MISURAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO

Indicatori di stima del livello di rischio	livello di interesse esterno	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo / attività esaminata	opacità del processo decisionale	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	grado di attuazione delle misure di trattamento	Giudizio sintetico	Dati evidenze e motivazioni della misurazione applicata
Misurazione e del livello di esposizione al rischio	5	4	1	2	1	3	16 Medio	Vedi sotto

Giudizio sintetico relativo ai dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata

Il processo presenta margini di discrezionalità e un notevole interesse esterno sia un punto di vista economico che reputazionale, che possono esporre l'ente ad eventi di tipo corruttivo. Tuttavia i procedimenti coinvolgono più uffici amministrativi specializzati nel settore appalti con i quali è stata fatta formazione sia in house che con l'osservatorio provinciale appalti. I controlli interni sia sugli atti che sulla modulistica sono diretti a neutralizzare i potenziali rischi. Pertanto il rischio è ritenuto di livello medio.

Trasparenza:

In generale costanti, sono i momenti di formazione e di controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuati dal gruppo interno sulla trasparenza presso sotto il coordinamento del RPCT dell'ente.

c) Trattamento del rischio

Per quanto riguarda le misure di prevenzione conseguenti ai rischi sopraindicati, si precisa che le stesse sono già dettagliatamente indicate nei singoli processi dell'area di rischio "Contratti pubblici" e nel capitolo sul trattamento del rischio della sezione rischi corruttivi e trasparenza, quindi semplicemente implementate in questo processo. Nelle tabelle soprastanti quindi vengono riportate le principali misure di prevenzione e a fianco il dirigente responsabile dell'attuazione del monitoraggio delle stesse o comunque coinvolto nel procedimento, individuato per Area o per Servizio a seconda delle competenze assegnate direttamente dal Piano Esecutivo di Gestione.

Proposta di rotazione dei dipendenti:

Non si rende necessaria la rotazione dei dipendenti.

Monitoraggio periodico per l'attuazione delle misure di prevenzione:

Le risultanze dei controlli e dei monitoraggi saranno evidenziate in report periodici in sede di S.A.P.

Dirigente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione e monitoraggio

Pur essendo il PNRR un processo trasversale all'ente, in merito alle fasi di programmazione, progettazione selezione del contraente, esecuzione e rendicontazione, i responsabili dell'attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione sono:

- il Direttore d'Area Tecnica per i procedimenti in carico presso la Direzione d'Area e il Servizio Edilizia;
- il Dirigente del Servizio Viabilità e il Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti per i procedimenti riferiti rispettivamente alla Viabilità e alla Mobilità Sostenibile;
- il Direttore dell'Area Amministrativa per le attività in carico all' U.O Contabilità Straordinaria;
- Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti per i procedimenti in capo al servizio di competenza.

In relazione alla fase di monitoraggio sulla piattaforma REGIS il responsabile del monitoraggio delle misure di prevenzione è il Dirigente del "Servizio Coordinamento, Monitoraggio e Rendicontazione PNRR".